

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Viale Pinto

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 01/02/2019

In data 01/02/2019 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CHRISTIAN FAVINO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VITO IPPEDICO

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Patrizia Angela Pandolfi, collaboratore amministrativo Area Tecnica.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) esame bilancio preventivo 2019 e redazione relativo parere;
- 2) esame delibere e determine;
- 3) varie ed eventuali.

In relazione al primo punto all'o.d.g., il Collegio dà atto che è stato in gran parte concluso il processo di esame del bilancio preventivo 2019. La relazione dell'Organo di Controllo con il relativo parere sarà ultimato nelle prossime riunioni del corrente mese di febbraio 2019.

Con riferimento al secondo punto all'o.d.g., si rimanda alle schede di dettaglio infra riportate.

Relativamente all'ultimo punto all'o.d.g., si dà atto che sono pervenute le seguenti note:

i) riscontro Area Gestione Patrimonio del 28.01.2019 nella quale si rende edotto il Collegio, in riscontro di specifica richiesta, del procedimento di recupero di somme erroneamente fatturate dall'Impresa Servizi Ospedalieri per complessivi € 1.262.999,24. Il Collegio si riserva di verificare il puntuale adempimento del ridetto recupero di somme vantate nei confronti della società affidataria del servizio lavanolo.

ii) nota del U.S.B. del 26.01.2019 avente ad oggetto "Performance 2017 - Erogazione produttività. Richiesta informativa". Il Collegio si riserva di accertare quanto richiesto dalla predetta Unione Sindacale nei limiti delle proprie competenze.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CHRISTIAN FAVINO



VITO IPPEDICO



Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Viale Pinto n. 1 - Foggia

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 15/02/2019

In data 15/02/2019 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

CHRISTIAN FAVINO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

VITO IPPEDICO

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Patrizia Pandolfi, collaboratore amministrativo Area Tecnica.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- esame del bilancio preventivo economico per l'anno 2019 e redazione del parere del Collegio Sindacale.

Il Collegio prosegue l'esame del bilancio preventivo posto alla sua attenzione per la formulazione del richiesto parere, acquisendo altresì ulteriori documenti e chiarimenti da parte dei Dirigenti delle principali Aree Aziendali. Inoltre, come previsto anche nel modello ministeriale disponibile sulla piattaforma P.I.S.A., l'Organo di controllo acquisisce altresì i chiarimenti da parte del Direttore Generale in ordine alle principali criticità emerse nel corso degli accertamenti propedeutici al rilascio dell'accennato parere.

Il Collegio procede, quindi, a redigere la versione definitiva del parere sul bilancio preventivo, allegata al presente verbale, che, dopo ampia discussione, viene approvato all'unanimità dei presenti.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

nulla.

La seduta viene tolta alle ore 14:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

nulla.

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 15/02/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

- dott. Christian Favino;
- dott. Vito Ippedico;
- dott. Raffaele Di Giglio.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 860 del 30/11/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 04/12/2018, con nota prot. n.

del _____ e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

"Rimando al contenuto della Relazione allegata al bilancio preventivo, segnalando che il riconoscimento delle assegnazioni delle funzioni non tariffate è auspicabile che si attesti nel limite massimo del 30%, tenendo conto anche che il livello attuale previsto nel DIEF è del 27% circa e che per l'anno 2018, al fine di ristorare la Regione degli utili gestionali dell'Azienda, le ridette assegnazioni sono attestate al 21%, seppur con l'impegno di ripristino perlomeno ai livelli precedenti presenti nel DIEF".

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

1) lo scrivente Organo di Controllo ha verificato la conformità (e/o gli eventuali scostamenti) delle previsioni riportate nel bilancio preventivo con le indicazioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 28/06/2018 e alle linee operative per l'Adozione del Bilancio di Previsione 2019, emanate dalla Regione Puglia (Dipartimento di competenza) con nota del 16/11/2018 (prot. AOO_168). Le criticità emerse in fase di controllo sono segnalate, di seguito, in sede di commento delle principali voci di costo e ricavo esaminate;

2) con riferimento a quanto previsto nel presente modello di relazione disponibile sulla piattaforma P.I.S.A., si precisa che, in difetto di esistenza di un documento specificamente denominato come "Piano di attività per l'anno 2019", la valutazione di congruità è stata effettuata dal Collegio, al pari del precedente esercizio, sulla base delle indicazioni della Regione Puglia (e segnatamente la D.G.R. n. 1159/2018 e la nota del 16.11.2018 del Dipartimento Promozione della Salute), nonché della Relazione del Direttore Generale e della Nota Illustrativa allegate al bilancio di previsione;

3) il Collegio prende atto, anche ai fini del presente parere, che il bilancio economico preventivo posto alla sua attenzione, il cui risultato economico è stimato nella misura di € 36.000, presenta comunque profili di provvisorietà tenuto conto che non risultano adottati i documenti di programmazione economico-funzionale e di riparto definitivo del FSR 2019.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 259.747.000,00	€ 242.396.000,00	€ 256.633.000,00	€ -3.114.000,00
Costi della produzione	€ 250.535.000,00	€ 235.728.000,00	€ 247.915.000,00	€ -2.620.000,00
Differenza + -	€ 9.212.000,00	€ 6.668.000,00	€ 8.718.000,00	€ -494.000,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -19.000,00	€ -35.000,00	€ -30.000,00	€ -11.000,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -1.324.000,00	€ -180.000,00	€ 0,00	€ 1.324.000,00
Risultato prima delle Imposte	€ 7.869.000,00	€ 6.453.000,00	€ 8.688.000,00	€ 819.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.828.000,00	€ 8.007.000,00	€ 8.652.000,00	€ 824.000,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 41.000,00	€ -1.554.000,00	€ 36.000,00	€ -5.000,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -3.114.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi da Regione o Prov. aut. per quota F.S. regionale (voce A.1.A)	€ 2.250.000,00
	Rettifiche per contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti (voce A.2)	€ -678.000,00
	Prestazioni di ricovero (voce A.4.A. 1.1)	€ -2.443.000,00
	Prestazioni di specialistica ambulatoriale (voce A.4. A. 1.2)	€ 4.258.000,00
	Prestazioni di File F	€ -7.398.000,00
	Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio (A.7)	€ 1.646.000,00
	Altri ricavi e proventi (A.9)	€ -1.061.000,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -2.620.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale (voce B.1.A.1.1)	€ -2.795.000,00
	Dispositivi medici (B.1.A.3.1)	€ -2.180.000,00
	Dispositivi medico diagnostici in vitro (voce B.1.A.3.3)	€ -4.538.000,00
	Altri beni e prodotti non sanitari (voce B. 2.B.6)	€ 312.000,00
	Costo del personale (voci B.5, B.6, B.7 e B.8)	€ 7.639.000,00
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (voce B. 11)	€ 1.437.000,00
	Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) (B.16.A.4)	€ -2.159.000,00
	Altri accantonamenti (B.16.D)	€ -2.647.000,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -11.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 1.324.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari (voce E. 1)	€ -5.374.000,00
	Oneri straordinari (voce E.2)	€ 6.698.000,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

1) per quanto concerne il valore della produzione:

A) Contributi da Regione o Prov. aut. per quota F.S. regionale (voce A.1.A): la voce in parola (€ 80,284 mln./€) è composta prevalentemente dal contributo per maggiori costi A.O.U. (€ 10 mln./€), in linea con quanto previsto nelle linee operative della

Regione Puglia, e dal contributo per emergenza e altre funzioni non tariffate (€ 68,9 mln./€). Si segnala che, al pari di quanto avvenuto nell'esercizio precedente, il contributo per altre funzioni non tariffate è stato quantificato dall'Azienda Ospedaliera in misura superiore rispetto a quanto indicato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1159/2018 (che a sua volta richiama le assegnazioni contenute nella nota n. 168/375 del 27.04.2018). In particolare, l'importo deliberato dalla Regione, pari ad € 63,050 mln., è stato rideterminato dall'Azienda nella misura superiore di € 68,9 mln. (+ 5,850 mln/€), nei limiti del limite massimo del 30% delle remunerazioni assegnate ai sensi dell'art. 8 sexies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Su quest'ultimo aspetto, il Collegio invita a porre particolare attenzione alla salvaguardia dell'equilibrio economico-patrimoniale, tenuto conto dell'incertezza associata al maggior contributo così rideterminato e del conseguente rischio che, in difetto di riconoscimento dell'integrazione da parte della Regione, emergerebbe uno squilibrio di bilancio, di rilevante misura, di importo pressoché pari al maggior contributo rideterminato dall'Azienda. Va considerato, a tal riguardo, anche il dato di preconsuntivo 2018 che, nei prospetti del bilancio preventivo oggetto di esame, viene indicato in misura pari ad € 74,461 mln./€. B) Rettifiche per contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti (voce A.2) (- 0,678 mln./€): il ridotto importo, stimato in funzione del valore di preconsuntivo 2018, è finalizzato all'acquisto di cespiti e/o manutenzioni straordinarie non previste nel piano di investimenti, ma necessarie per garantire la continuità del pubblico servizio. Detta previsione sconta, in ogni caso, le criticità segnalate nel punto precedente, in quanto l'eventuale perdita derivante dal mancato adeguamento del contributo regionale determinerebbe altresì l'inopportunità di destinare parte dei ricavi alla copertura degli investimenti de quibus. Ne consegue la necessità di limitare gli investimenti ai casi di assoluta urgenza e indifferibilità in attesa del riconoscimento del contributo più volte accennato, come peraltro raccomandato dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1159/2018 (pag. 3, n. 1).

C) Prestazioni di ricovero (voce A.4.A.1.1): si rileva una riduzione rispetto al dato consuntivo 2017 (- € 2,443 mln/€) in ragione del fatto che, come nel precedente esercizio, alcune prestazioni erogate in day hospital vengono ora prestate in day service.

Pertanto, la riduzione di cui innanzi è compensata dall'incremento delle prestazioni ambulatoriali di cui al successivo punto.

D) Prestazioni di specialistica ambulatoriale (voce A.4.A.1.2): l'incremento (+ € 4,258 mln/€) deriva dall'accennata riqualificazione di alcune prestazioni erogate in day hospital ora in day service.

E) Prestazioni di File F (voce A.4.A.1.4): il significativo decremento (- 7,398 mln./€) è riconducibile, secondo quanto riferito anche dalla Struttura Farmacia, ad una riduzione del prezzo dei farmaci rientranti nella ridetta voce di spesa, una contrazione della erogazione dei farmaci medesimi (in parte erogati direttamente dall'A.S.L.), nonché dalla loro sostituzione con farmaci alternativi.

F) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio (voce A.7): precisato che la voce in esame rappresenta l'utilizzo della riserva per contributi in conto capitale per neutralizzare l'effetto economico dell'ammortamento dei beni acquistati con i contributi, l'incremento di tale voce (+ 1,646 mln/€) è giustificata dall'incremento degli investimenti programmati nell'esercizio;

G) Altri ricavi e proventi (A.9): la differenza di valore rispetto all'esercizio precedente (- 1,061 mln./€) è riconducibile alla liberazione di fondi rischi, ritenuti esuberanti nel consuntivo 2017, e stimata prudenzialmente, in misura ridotta, nell'esercizio 2019 sulla base dei valori di preconsuntivo 2018;

2) relativamente ai costi della produzione:

A) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale (voce B.1.A.1.1): il dato in esame, in diminuzione rispetto al consuntivo 2017 (- € 2,795 mln/€), è stimato comunque in misura superiore rispetto al parametro del preconsuntivo 2018 (+ 2,436 mln/€). Tale previsione si rivela non coerente con le indicazioni della Regione Puglia, di cui anche all'Atto Dirigenziale n. 3 del 26.03.2018 del Dipartimento Promozione della Salute, che sollecita l'adozione di incisive azioni di contenimento della spesa anche per garantire l'allineamento ai tetti di spesa assegnati dalla Regione medesima, allo stato notevolmente inferiori rispetto a quanto riportato nel bilancio preventivo 2019;

B) Acquisto di beni sanitari (dispositivi medici) (voce B.1.A.3.1): per la voce in oggetto è stimata una riduzione significativa rispetto al consuntivo 2017 (- € 2,180 mln/€) (-9,55%), in linea con i valori di preconsuntivo 2018. Il dato, seppur conforme alle linee guida emanate dalla Regione Puglia, risulta superiore ai tetti di spesa - indicati dalla medesima Regione nella Determinazione Dirigenziale AOO_005 /00007 del 14/06/2018 - che dovranno esser osservati quantomeno su base pluriennale con ulteriori riduzioni da programmare nel biennio 2020-2022.

Nella stessa relazione del Direttore Generale si evidenzia la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento di tale voce di spesa tenuto conto che il budget assegnato all'Azienda risulta esser inferiore rispetto ai dati consolidati degli anni passati;

C) Acquisto dispositivi medico diagnostici in vitro (dispositivi medici) (voce B.1.A.3.3): la contrazione del costo rispetto al consuntivo 2017 (- 4,538 mln./€) è in linea con il dato di preconsuntivo 2018;

D) Altri beni e prodotti non sanitari (voce B.1.B.6): l'aumento di costi (+ 0,312 mln/€), modesta in valore assoluto, ma rilevante in termini percentuali rispetto al consuntivo 2017 (+ 660,00%) è motivata dall'Azienda in ragione soprattutto dello stanziamento di circa 0,5 mln./€ per l'acquisto di materiali necessari per la manutenzione degli impianti, attrezzature sanitarie e automezzi;

E) Costo del personale (voci B.5, B.6, B.7 e B.8): l'aumento preventivato dei costi del personale (+ 7,639 mln./€) tiene conto del piano assunzionale previsto con la programmazione triennale di fabbisogno di personale di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 659 del 25/09/2018;

F) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (voce B.11): i maggiori ammortamenti preventivati nell'anno (+ 1,437 mln/€) (+ 22,63%) tengono conto della ultimazione di rilevanti opere in appalto e del volume di investimenti riportato nel piano triennale degli investimenti;

G) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) (voce B.16.A.4): la minore entità degli accantonamenti (- 2,159 mln/€) origina dalle risultanze che emergono dai dati di preconsuntivo 2018. Sul punto il Collegio ritiene doveroso invitare l'Azienda a valutare con il dovuto grado di ragionevolezza e di prudenza l'ammontare degli accantonamenti de quibus, tenuto

conto della potenziale rilevanza delle richieste di risarcimento che potranno emergere nel corso dell'esercizio e del grado di aleatorietà associato alla predetta voce di bilancio. Tanto al fine di scongiurare l'emersione di squilibri economico-finanziari negli esercizi a venire:

H) Altri accantonamenti (voce B.16.D.): la minore entità degli accantonamenti (- 2,647 mln/€) origina dalle risultanze che emergono dai dati di preconsuntivo 2018, tenuto conto anche della prospettata riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (i.e. "accantonamenti per interessi di mora"). Anche in questo caso, al pari di quanto già segnalato nel punto precedente, si invita l'Azienda ad esaminare con attenzione l'entità degli accantonamenti per preservare il pareggio;

I) relativamente agli Oneri e Proventi straordinari (voce E) si osserva che la differenza positiva netta, pari ad 1,324 mln/€, corrisponde al saldo della gestione straordinaria dell'esercizio 2017, correttamente non indicata nel bilancio di previsione 2019 trattandosi di costi e ricavi non preventivabili in via anticipata.

Nella prospettiva del parere richiesto allo scrivente Collegio si ritiene doveroso precisare quanto segue:

i) si è accertata, in via preliminare, la conformità del documento redatto dall'Azienda rispetto al modello previsto dalla normativa vigente, fatti salvi i rilievi di seguito riportati;

ii) il bilancio preventivo esaminato evidenzia un complessivo decremento dei costi di produzione rispetto al valore consuntivo dell'esercizio 2017. Le aree di maggior incremento dei costi della produzione afferiscono soprattutto al previsto aumento del costo del personale, in ragione della programmata realizzazione del piano assunzioni, e dell'incremento degli ammortamenti e degli oneri di manutenzione associati, rispettivamente, al completamento di rilevanti lavori in appalto (in primis il plesso di emergenza/urgenza) e di manutenzione/riparazione delle attrezzature (esistenti e di futura acquisizione). Il preventivato aumento dei costi - in relazione al quale è necessario comunque raccomandare incisive azioni di monitoraggio e di contenimento della spesa - potrà essere sostenuto, senza compromettere gli equilibri economico-patrimoniali dell'Azienda, solo a condizione che si registri, contemporaneamente, un altrettanto rilevante aumento dei ricavi (tanto quelli derivanti dalle prestazioni sanitarie, quanto quelli collegati ai contributi regionali);

iii) il profilo di maggior criticità del bilancio in esame è rappresentato dalla indicazione, per alcune voci (di ricavo e di costi), di stanziamenti e/o spese non conformi a quanti assegnato e/o raccomandato dalla Regione.

Ci si riferisce, in primo luogo, al prospettato incremento del contributo per emergenza e altre funzioni non tariffate (+ 5,850 mln/€) quantificato dall'Azienda Ospedaliera in misura superiore rispetto a quanto assegnato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1159/2018. Si è segnalato, a tal proposito che, in difetto di integrazione del contributo da parte della Regione, emergerebbe uno squilibrio di bilancio, di rilevante misura, di importo pressoché pari al maggior contributo dianzi indicato con conseguente rilevazione di una perdita superiore ai 5 milioni di euro.

A tal riguardo, la stessa Azienda segnala che l'obiettivo dell'equilibrio potrà essere raggiunto "(...) a condizione che i limiti di finanziamento previsti dalla Regione siano modificati nel tempo anche con riferimento alla quota per i servizi non tariffati che non potrà essere inferiore al 30 per cento del totale delle risorse complessivamente assegnate ai sensi dell'art. 8-sexies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.l." (pag. 9 della Relazione del Direttore Generale).

Va segnalato, inoltre, l'ammontare della spesa farmaceutica che, seppur ridotta rispetto all'esercizio 2017, si rivela ancora notevolmente distante rispetto ai tetti di spesa fissati dalla Regione Puglia. Si rende necessario, in tale prospettiva, attivare tutte le azioni necessarie per ridurre, anche su base pluriennale, l'entità di tale spesa.

iv) il piano degli investimenti (all.to n. 5 del bilancio) sintetizza gli investimenti programmati nel biennio 2018-2019, laddove l'art. 25 del D. Lgs. 118/2011 richiede un piano degli investimenti da effettuare nel triennio (quindi 2019-2021). In relazione a tale documento, il Collegio invita l'Azienda a valutare l'opportunità di rettificarne e/o integrarne il contenuto per fornire una migliore rappresentazione degli investimenti programmati nel prossimo triennio;

v) il conto economico pluriennale (2019-2021) si basa sulle ipotesi formulate per l'esercizio 2019 e, pertanto, anch'esso presenta profili di provvisorietà in attesa della definizione delle risorse da assegnare alle aziende sanitarie da parte della Regione Puglia nei prossimi anni. Si segnala, in ogni caso, che le previsioni afferenti all'anno 2020 e 2021 non appaiono del tutto conformi alle raccomandazioni della Regione Puglia in termini di progressivo contenimento della spesa di beni sanitari.

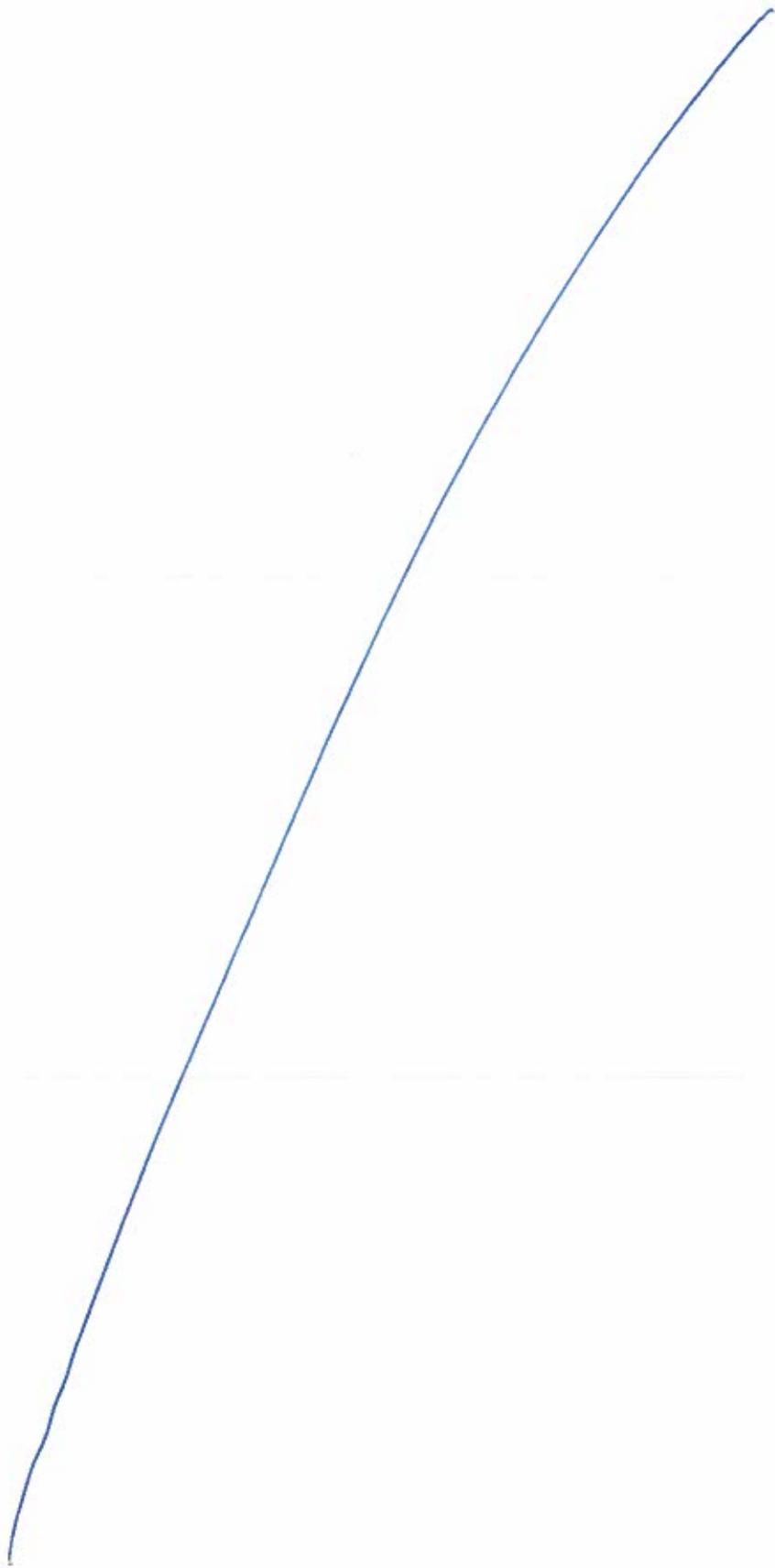
In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

l'espressione del parere favorevole di cui innanzi sconta le criticità segnalate dianzi e, in particolare, l'accennata previsione di un incremento del contributo regionale per emergenza e per altre funzioni tariffate, il cui mancato adeguamento determinerebbe, in assenza di altre variazioni positive, una perdita di rilevante entità.

Il Collegio, pertanto, come accennato, invita l'Azienda a monitorare periodicamente l'andamento dei ricavi e dei costi, anche in funzione del riconoscimento dei menzionati contributi da parte della Regione, onde garantire il conseguimento del duplice obiettivo di garanzia dei livelli essenziali di assistenza e la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Azienda.

A tal fine raccomanda di porre in essere ogni azione necessaria a rendere efficace il processo di budgeting, avviato nell'esercizio 2019, indispensabile per monitorare l'allineamento dell'attività aziendale con le previsioni del bilancio preventivo esaminato e con il Piano Triennale della Performance.



ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

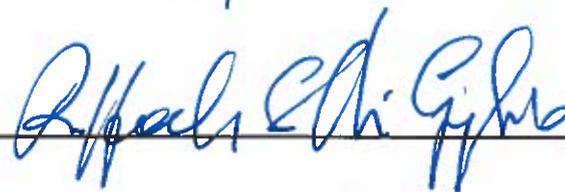
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

CHRISTIAN FAVINO



RAFFAELE DI GIGLIO



VITO IPPEDICO

